



I CONTRIBUTI DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE ALLE RINNOVABILI

*di Marcella Isola
Servizio Territorio Rurale*

**17 giugno 2010
Modena**

Contenuti in sintesi

- Inquadramento del tema delle energie rinnovabili nel PSR
 - Dalla politica energetica regionale alle scelte del PSR
 - Le strategie del PSR connesse
- Panoramica sulle specifiche misure del PSR
 - Risorse disponibili
 - Gli esiti dei primi bandi
- Prospettive per il prossimo futuro
 - Nuovi bandi
 - Difficoltà e opportunità

Le politiche settoriali del PER

Gli strumenti per conseguire gli obiettivi della politica energetica regionale indicati nel Piano Energetico Regionale (PER)



Le strategie del PSR e il tema dell'energia rinnovabili

- Promuovere lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie anche in relazione alla necessità di incentivare la realizzazione di sistemi agroenergetici.
- Contribuire all'attenuazione dei cambiamenti climatici e al miglioramento della qualità dell'aria.
- Mantenimento e/o creazione di **opportunità occupazionali** e di reddito in aree rurali.
- Valorizzazione delle risorse endogene dei territori

La discussione sulla PAC e le nuove sfide
hanno rafforzato il tema

Le misure del Programma di Sviluppo Rurale

asse 1

PREVALENTEMENTE
AUTOCONSUMO

misure

112
121
123

asse 2

NON PREVEDE RISORSE
Per INVESTIMENTI

nessuna

asse 3

INTEGRAZIONE REDDITO

311.3
321.3

asse 4

APPROCCIO LEADER



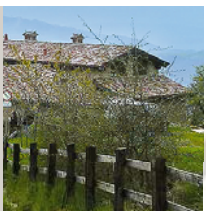
Impianti per energia da fonti alternative

BENEFICIARI:

- Imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 del codice civile
- membro della sua famiglia

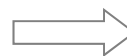
Nell'ambito della diversificazione, si possono realizzare **impianti** per la produzione, utilizzazione e vendita di energia e/o calore con **potenza massima di 1 MW** quali:

- centrali termiche con caldaie alimentate prevalentemente a cippato o a pellets
- microimpianti per la produzione di biogas dai quali ricavare energia termica e/o elettrica (compresa cogenerazione)
- microimpianti per la produzione di pellets e oli combustibili da materiale vegetale
- microimpianti per la produzione di energia eolica
- microimpianti per la produzione di energia solare
- microimpianti per la produzione di energia idrica (piccoli salti)
- impianti combinati per la produzione di energia da fonti rinnovabili: in tali impianti la somma delle singole tipologie di produzione non può superare la potenza massima di 1MW.
- piccole reti per la distribuzione dell'energia a servizio delle centrali o dei microimpianti realizzati con la presente azione.



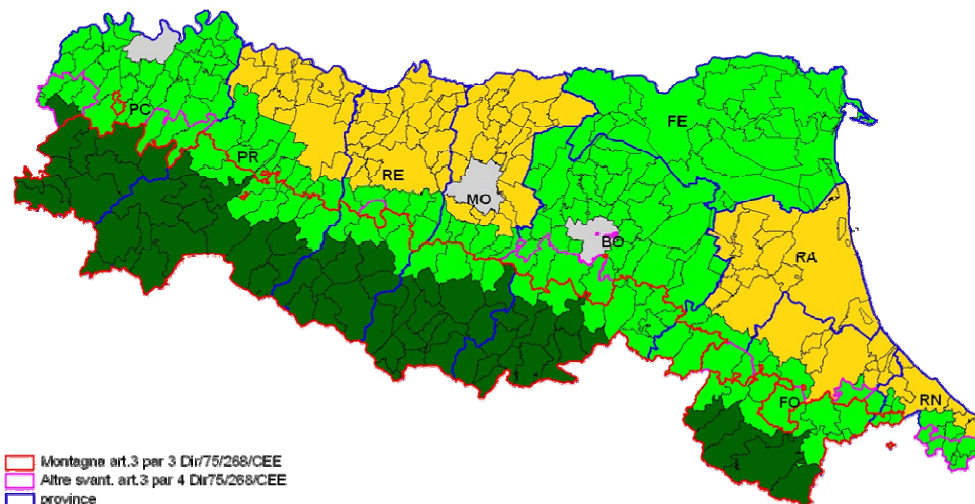
Localizzazione degli interventi e priorità

PRIORITA ASSOLUTA



ZONIZZAZIONE

- Zone rurali con problemi complessivi di sviluppo
- Zone rurali intermedie
- Zone rurali ad agricoltura specializzata nei territori indicati nei PRIP



- Montagna art.3 per 3 Dir/75/268/CEE
- Altre svant. art.3 per 4 Dir/75/268/CEE
- province
- Comuni Emilia-Romagna
- Aree ad agr.intensiva
- Aree rurali prob. complessivi sviluppo
- Aree rurali intermedie
- Aree a scarsa ruralità

**misura
311.3**

**REGIONALI
(circa 65%)**

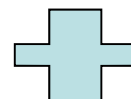
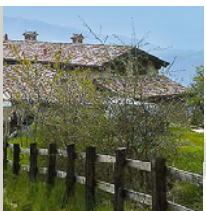
**SPECIFICHE dei PRIP
(circa 35%)**



Risorse finanziarie e Entità degli Aiuti

nei PRIP APPROVATI 11.901.281,05 €
(14% delle risorse dell'asse 3)

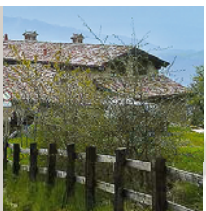
Asse 3



Nuove risorse Health check 1.940.750 €

misura
311.3

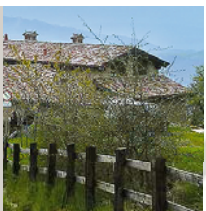
L'aiuto sarà concesso nella percentuale **massima del 50%** della spesa ammessa in regime "**De Minimis**" (che consiste in contributo **massimo 200.000 €** calcolato nei 3 anni)



misura
311.3

Indicatori del PSR

Volume totale degli investimenti (€)	23.956.000
Impianti (n.)	108
Potenza impianti attivati (kW)	4711
Energia prodotta dagli impianti (kW)	5.955.524



I dati del primo bando

PROVINCIA	N° DOMANDE presentate nel 1 bando	IMPORTI del 1 Bando
PIACENZA	9	647.684,21
PARMA	30	1.064.503,68
REGGIO EMILIA	10	375.849,00
MODENA	14	1.200.000,00
BOLOGNA	15	725.614,00
FERRARA	7	500.000,00
RAVENNA	29	1.500.000,00
FORLI CESENA	19	800.000,00
RIMINI	1	30.000,00
TOTALI	134	6.843.650,89

misura
311.3

impianti per la produzione di energia	Centrali termiche a pellet-cippato (potenza max. 1MW)	microimpianti a energia eolica (potenza max. 30 kW)	microimpianti a energia idrica (potenza max. 30 kW)	microimpianti a energia solare (potenza max. 30 kW)	microimpianti per produzione di pellets e oli vegetali	Totale	n. domande
unita	kW	kW	kW	kW	t/a		94
potenza totale	420	170	49	1.417	10	2056	
contributo concesso	260.693	485.665	251.315	2.023.996	35.000	3.056.669	
costo investimento	380.402	918.522	461.541	8.697.863	70.000	10.528.328	

Realizzazione impianti pubblici per la produzione di energia da biomassa locale

BENEFICIARI:

Comuni, singoli o associati, Comunità Montane altri enti pubblici.

La realizzazione di **impianti pubblici per la produzione di energia da biomassa locale (centrali con caldaie alimentate a cippato o a pellets di 1MW)**

nei PRIP APPROVATI 8.617.267 €
(10% delle risorse dell'asse 3)

Il contributo concedibile in conto capitale sarà pari al 70% della spesa ammissibile. La **spesa massima 500.000 euro**.

I dati del primo bando

321.3

321-3 impianti pubblici per la produzione di energia da biomassa	centrali con caldaie alimentate a cippato o a pellets	n. domande
potenza totale (kW)	7018	14
contributo concesso	3.174.692	
costo investimento	4.838.333	
aziende agricole coinvolte	74	



Asse 1



Insediamiento di giovani agricoltori

BENEFICIARI:

giovani agricoltori (età inferiore a 40 anni) al primo insediamento in possesso di sufficienti conoscenze e competenze professionali, impiegati in azienda a tempo pieno

Misura a **PREMIO UNICO** (da 15.000 a 40.000 €)

concesso sulla base del Piano di Sviluppo Aziendale (PSA), dall'incremento di Redditività Economica dell'Impresa, secondo alcune gradualità

Ammodernamento delle aziende agricole

BENEFICIARI:

Persone fisiche o giuridiche titolari di impresa agricola ai sensi dell'art. 2135 del c.c

Nell'ambito degli investimenti ammissibili vi sono:

- Interventi atti a produrre energia elettrica e/o termica da **fonti agroforestali** - mediante utilizzo di materiale organico di origine animale e/o vegetale per almeno 2/3 di provenienza aziendale - **nonché da fonti fotovoltaiche**.
- Interventi per aumentare le **biomasse vegetali ad uso energetico** se "Settore forestazione produttiva" (Short Rotation Forestry)

misura
112

121

Risorse finanziarie e Entità degli Aiuti

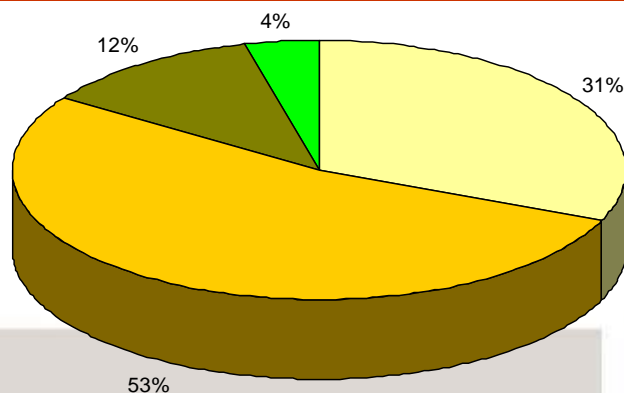
Complessivamente sono stati impegnati con i bandi Della 121 fino al 2009 :

48.010.701,5 €

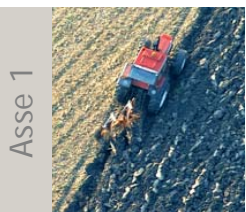
(50% delle risorse sulla misura al netto delle nuove risorse)

I dati dei bando fino al 2009

Tipologia interventi	unità	potenza impianti	Investimento	Contributo calcolato
Pannelli solari fotovoltaici	kw	255	1.183.882,44	68.564,00
Pannelli solari termici	kw	651	681.158,15	26.877,65
Centrali termiche a biomassa (cippato, pellets ecc.)	kw	144	522.021,45	15.804,40
Impianti per Short Rotation Forestry	kw	666	480.743,38	7.388,69
	kw	1.716	2.867.805,42	118.634,74



- Pannelli solari fotovoltaici
- Pannelli solari termici
- Centrali termiche a biomassa (cippato, pellets ecc.)
- Impianti per Short Rotation Forestry



misura

112

121



Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali

OBIETTIVI E FINALITÀ non principalmente indirizzati a produzione o incentivo energia, in quanto rivolta alle imprese di trasformazione e/o commercializzazione di prodotti agricoli e forestali anche se sono previsti:

- Investimenti finalizzati al recupero e allo smaltimento di rifiuti e sottoprodotti di provenienza agroindustriale anche con finalità energetiche

Solo per autoconsumo

Risorse da PSR 325.890.504 €

I dati del primo bando

Obiettivo	Investimento	Contributo calcolato
Investimenti finalizzati al recupero di biomasse di origine agro-forestale ai fini di un utilizzo a scopi energetici	182.600	73.040

misura
123

Prossimi bandi

- **Asse 3**

Bando unico

inizio 2011

- **Asse 1**

2 bandi

2010 – 2011

2 bandi

2011 – 2012

2 bandi

2012 – 2013

Conclusioni

Opportunità:

- Calo prezzi dell'infrastrutture
- Ampliamento potenza impianti finanziabili
- Maggior integrazione e condivisione competenze tra servizi regionali

Difficoltà:

- Periodo uscita bandi
 - Incertezze normativa
 - Incertezze tariffe/compatibilità aiuti
- Resistenze da parte del mondo agricolo



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

per ulteriori contatti
misola@regione.emilia-romagna.it



 Regione Emilia-Romagna